

ORIGINALE

COPIA



COMUNE DI FLORESTA

Provincia Messina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 del Reg.

Data **02.10.2014****OGGETTO:** Aree e Fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive per l'anno 2014.

L'anno duemilaquattordici, il giorno due del mese di Ottobre alle ore 17,00 e seguenti presso la sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla convocazione in sessione ordinaria in prima convocazione, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale :

CONSIGLIERI	Prese nti	Assen ti	CONSIGLIERI	Prese nti	Assen ti
1) Bruno Alberto	X		7) Iraci Sareri Salvatore	X	
2) Liuzzo Antonina Tiziana	X		8) Pedalina Salvatore	X	
3) Astone Grazia Pietra P.	X		9) Capizzi Maria	X	
4) Natalotto Luca		X	10) Lupica Rinato Federica	X	
5) Liuzzo Lina	X		11) Pedalina Antonino T.	X	
6) Scalisi Antonino	X		12) Monforte Filippo	X	

Assegnati n...12.

In carica n...12.

Presenti n.11

Assenti n. 01

- Presiede il Dr. **Alberto Bruno** nella qualità di Presidente

Risultano altresì presenti, in qualità di Assessori non facenti parte del Consiglio, i Sigg.:--Dott. Sebastiano Marzullo Sindaco e Scalisi Nello Vice Sindaco

- Partecipa il Segretario Comunale Avv. **Leonardo Lo Biundo**

La seduta è pubblica

-Nominati scrutatori i Signori: -----

PREMESSO:

- che con l'art. 16 del D.L. 22 dicembre 1981, n. 786, convertito dalla legge 26 febbraio 1982, n. 51, venne stabilito che i Comuni sono tenuti ad evidenziare, con particolari annotazioni, gli stanziamenti di bilancio relativi all'acquisizione, urbanizzazione, alienazione e concessione in diritto di superficie di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive. Il piano di alienazione o di concessione deve essere determinato in misura tale da coprire le spese di acquisto, gli oneri finanziari, gli oneri per le opere di urbanizzazione eseguite o da eseguire, ad eccezione di quelli che la legislazione vigente pone a carico delle amministrazioni comunali;

- che l'art. 14 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito dalla legge 26 aprile 1983, n. 131, stabilisce che i comuni provvedono annualmente con deliberazione, prima della deliberazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà od in diritto di superficie. Con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- che l'art. 172 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce che al bilancio di previsione è allegata la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità delle aree e dei fabbricati da destinare secondo quanto dispone l'art. 14 del D.L. n. 55/1983 sopra richiamato;

VISTO che il nostro ente non dispone di aree o fabbricati da cedere in proprietà o in diritto di superficie ai sensi delle disposizioni richiamate nelle premesse in quanto:

- non ha mai approvato e realizzato piani per l'edilizia economica e popolare (P.E.E.P.) e piani per gli insediamenti produttivi e terziari (P.I.P.) di cui alle disposizioni sopra richiamate;
- non ha nessuna area o fabbricato disponibili per la cessione nell'ambito dei piani per l'edilizia economica e popolare (P.E.E.P.) o di piani per gli insediamenti produttivi e terziari (P.I.P.);

RITENUTO pertanto necessario darne atto per far constare che questo Comune non ha entrate da iscrivere nel bilancio di previsione dell'esercizio per la cessione delle aree e fabbricati suddetti;

VISTO il parere espresso sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'art. 13, comma 3, della legge 3 agosto 1999, n. 265, in ordine alla regolarità tecnica, dal Responsabile del servizio tecnico, come appresso:

VISTE le disposizioni di legge in precedenza citate;

VISTO l'art. 42, secondo comma, lettere b) ed l) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 172 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

I. Di dare atto che questo Comune, per i motivi illustrati in premessa, non dispone di nessuna area o fabbricato disponibili per la cessione nell'ambito di piani di zona per l'edilizia economica e popolare e per gli insediamenti produttivi e terziari;

II. Di non adottare conseguentemente determinazioni ai fini della determinazione del prezzo e delle entrate da iscriversi in bilancio;

Il Presidente del Consiglio dà lettura del dispositivo della proposta.

Non essendovi interventi, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la proposta avente ad oggetto: **“Aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive per l’anno 2014”**, ottenendo il seguente risultato:

Presenti 11 Votanti 11 Favorevoli 11 Astenuti 0 Contrari 0

Il Presidente del Consiglio dichiara approvata la proposta ad unanimità di voti espressi da undici consiglieri presenti e votanti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su riportata proposta di deliberazione;

Vista la Legge 08/06/1990 n. 142, recepita con L.R. 11/12/1991 n. 48;

Rilevata la propria competenza per l’adozione dell’atto ai sensi della L. n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91;

Visto l’Ordinamento Amministrativo per gli Enti Locali della Regione Siciliana approvato con L.R. 16/63 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Visto l’esito della votazione;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta avente ad oggetto **“Aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive per l’anno 2014”**

Successivamente, ad esito della votazione eseguita per alzata di mano che di seguito si riporta

Presenti 11 Votanti 11 Favorevoli 11 Astenuti 0 Contrari 0

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 12 c. 2 della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

III. Di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione , in conformità a quanto dispone l'art. 172, primo comma, lettera c), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/90, recepito dalla legge regionale n. 48/91

ESPRIMONO

In ordine alla regolarità tecnica, PARERE FAVOREVLE

Li 29.09.2014



Il Responsabile del Servizio



Il verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con la legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16 viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Alberto Bruno

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Leonardo Lo Biundo

Il Consigliere Anziano
F.to Antonina Tiziana Liuzzo

Il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio il Con il n.

Il Messo
.....

Il sottoscritto, Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44:
 E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, c. 1, L.R. 3/12/1991, n. 44);

Dalla Residenza comunale, li

Timbro

Il Segretario Comunale
.....

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, pubblicata all'albo pretorio per quindici giorno consecutivo dalal come previsto dall'art. 11 :

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO.....

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1 della L.R. 3 dicembre 1991, n 44)

il giorno dell'adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art 12, comma 2 della legge regionale 3 dicembre 1991, n.44)

Dalla Residenza comunale, li 02.10.2014

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Leonardo Lo Biundo

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, li

Timbro

Il Segretario Comunale
.....